



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. A. SCARPA MILANO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. A. SCARPA MILANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 08/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3500 del 30/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/01/2019 con delibera n. 51

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Curricolo di Istituto
- 3.2. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.3. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola storicamente si caratterizza per essere un contesto di apprendimento inclusivo: la presenza di un numero significativo di alunni con bisogni educativi speciali ha favorito lo sviluppo di una sensibilità diffusa ai processi di accoglienza, riconosciuta ed apprezzata nell'ultimo questionario di percezione sottoposto ai genitori. L'eterogeneità dell'utenza ha portato i docenti ad intraprendere percorsi di formazione finalizzati a migliorare le pratiche didattiche. Anche le diverse culture di provenienza sono da stimolo per un approccio interculturale alla didattica (soprattutto per quanto riguarda l'educazione alla cittadinanza) e per l'accoglienza verso ciò che può esprimere abitudini e valori diversi. La presenza di una consistente fascia medio-alta, anche nella scuola secondaria di I grado "Cairolì," permette di costituire classi eterogenee al loro interno, ma omogenee tra di loro, senza divari accentuati nei livelli iniziali. Questo consente il raggiungimento degli obiettivi prefissati, seppur con qualche differenziazione e, in generale, la costruzione di buone competenze. Il significativo numero dei docenti di sostegno permette di abbassare il rapporto numerico alunni/docente rispetto al dato regionale e di supportare meglio l'utenza più fragile.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Presenza di: - molteplici scuole superiori con cui vengono attivati progetti di Alternanza Scuola Lavoro o in rete su altre tematiche quali l'inclusione e la prevenzione della dispersione scolastica - diverse facoltà universitarie a indirizzo scientifico con cui sono attive diverse tipologie di collaborazione anche in relazione ai Progetti Europei (PON) - una biblioteca regionale, un Centro di Aggregazione Giovanile, due Auditorium e un Orto Botanico - diverse

strutture sportive di cui una cogestita dall'Istituto ed utilizzata per i giochi di squadra - Oratori, che organizzano doposcuola pomeridiani, e varie Associazioni no profit con cui vengono realizzati progetti tematici. Le scuole dell'Istituto sono ben servite dai mezzi pubblici e ciò consente un'ottima mobilità nell'area metropolitana per uscite didattiche nel territorio. Il Municipio 3 patrocina e sostiene diverse iniziative della scuola e del territorio. Il Comune di Milano offre un'ampia gamma di opportunità educative, contribuisce economicamente a sostenere alcune tipologie di proposte didattiche e si fa promotore della costituzione di reti per la presentazione di progetti europei (fondi PON). Anche il privato è sensibile ai bisogni del territorio; nello specifico, quest'anno l'azienda "Bracco" ha aperto un Centro Psico-Pedagogico, con sede nel plesso di via Pini, con accesso gratuito all'utenza delle scuole del quartiere e la realizzazione di progetti di prevenzione del disagio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto può contare su una buona dotazione economica, grazie ai finanziamenti dell'Ente Locale, al supporto dell'Associazione dei genitori e all'alta percentuale di versamento del libero contributo. Inoltre, vengono costantemente ricercate risorse aggiuntive tramite la partecipazione a Bandi di varia tipologia, a livello di singolo Istituto o di rete. Gli edifici, tutti ben collegati da mezzi pubblici, sono un po' datati; la scuola primaria di via Clericetti è stata oggetto di più interventi di manutenzione straordinaria. Le due scuole primarie sono dotate entrambe di un laboratorio di informatica per alunni e di uno per i docenti; nella scuola secondaria di I grado i laboratori sono due. Tutto l'Istituto può contare su una connessione Internet a banda ultra larga. In tutte le classi sono presenti LIM o videoproiettore interattivo; sono presenti, inoltre, biblioteche scolastiche, palestre, altri laboratori (es. manipolazione, audiovisivi, aula multisensoriale, aule sostegno nella primaria; laboratorio linguistico, di musica, di scienze, di arte e aula video nella secondaria) che offrono agli alunni la possibilità di sperimentare attività diverse dalla classica lezione. Le tre scuole sono circondate da ampi spazi verdi e in entrambe le primarie vi è un orto curato da alcune classi.

Vincoli

Rispetto alle risorse economiche disponibili o potenzialmente disponibili, un vincolo forte è costituito dai tempi di erogazione effettiva delle stesse. In alcuni casi si registrano ritardi di

oltre 12 mesi (vedi fondi aree forti processi immigratori) con conseguente differimento dell'avvio di alcuni progetti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Un ulteriore vincolo e' ravvisabile nelle procedure di acquisto di beni e servizi che sono piu' orientate al risparmio rispetto alla valorizzazione degli elementi di qualita' . La gestione e la manutenzione dei laboratori, la rapida obsolescenza dei personal computer spesso comportano costi per la sostituzione e/o riparazione che non sempre la scuola e' in grado di affrontare. La mancanza di spazi all'interno dei plessi della primaria impedisce la creazione di nuovi laboratori. In nessun plesso dell'Istituto e' presente un'aula magna per gli incontri collegiali, le riunioni con le famiglie e le attivita' di formazione. Nei plessi della primaria di via Pini e nella secondaria di I grado si rilevano problemi sempre piu' urgenti di manutenzione. In quest'ultima, in particolare, sono presenti le barriere architettoniche e sono stati realizzati solo parzialmente i lavori per l'ottenimento della Certificazione di Prevenzione degli Incendi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. A. SCARPA MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8D3009
Indirizzo	VIA CLERICETTI 22 MILANO 20133 MILANO
Telefono	0288444411
Email	MIIC8D3009@istruzione.it
Pec	miic8d3009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscarpa.gov.it

❖ A.SCARPA - MILANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8D301B
Indirizzo	VIA CLERICETTI 22 MILANO 20133 MILANO
Numero Classi	16
Totale Alunni	304

❖ FONDAZIONE IRCCS-IST. NAZ. DEI TUMORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8D302C
Indirizzo	VIA VENEZIAN 1 MILANO 20133 MILANO

❖ VIA T.PINI - MILANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8D303D
Indirizzo	VIA T.PINI,3 MILANO 20134 MILANO
Numero Classi	16
Totale Alunni	350

❖ B. CAIROLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8D301A
Indirizzo	VIA PASCAL, 35 MILANO 20133 MILANO
Numero Classi	18
Totale Alunni	400

Approfondimento

Le Scuole primaria e secondaria di I grado sono chiamate a formare, orientare e garantire l'integrazione dell'alunno con la realtà esterna in cui vive. I soggetti che cooperano all'assolvimento di queste funzioni, oltre alla scuola, sono la famiglia - cui spetta il ruolo centrale nell'azione educativa e con cui i docenti ritengono essenziale instaurare una stretta collaborazione - e la realtà esterna.

Il nostro Istituto, consapevole del proprio compito, si pone quindi come luogo di esperienze e di apprendimento in cui l'alunno possa acquisire un "sapere significativo", che gli garantisca la capacità di continuare a imparare per tutta la vita,

in stretto collegamento con la realtà esterna. Tale compito si fonda sull'insegnamento di strumentalità di base e di discipline, per l'acquisizione di competenze che contribuiscono a formare una persona che sappia conoscere, riflettere, progettare, compiere scelte autonome, attraverso la pluralità dei saperi, affinché la cultura diventi per lui scoperta e patrimonio individuale. In questa prospettiva l'alunno diventa un soggetto attivo che interagisce con gli stimoli della scuola, luogo in cui vengono valorizzate le risorse individuali e offerte a tutti pari opportunità.

L'Istituto Comprensivo si propone di permettere agli alunni di acquisire competenze in modo graduale nell'ottica di un curriculum in verticale, che parte dal primo anno della Scuola primaria per concludersi con il terzo anno della Scuola secondaria di I grado.

Le finalità sotto elencate costituiscono le linee guida della proposta formativa dell'Istituto Comprensivo e tengono conto delle diverse fasce d'età nella modulazione degli obiettivi proposti.

3.2 FINALITÀ

1. Promuovere uno sviluppo armonico integrale dello studente all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea;
2. Favorire l'acquisizione di una coscienza sociale e civile che, dalla consapevolezza dei propri diritti e doveri, arrivi al riconoscimento e al rispetto di quelli altrui attraverso la definizione di regole.
3. Promuovere l'adozione di comportamenti tesi al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, attraverso la costruzione di un'etica della responsabilità e della legalità.
4. Valorizzare le diversità individuali considerandole un arricchimento nel processo di crescita di ciascun alunno.
5. Tutelare le vulnerabilità, costruendo contesti che ne riducano le cause e ne favoriscano il superamento.
6. Perseguire le seguenti competenze-chiave definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea:
 - a) comunicazione nella madrelingua
 - b) comunicazione nelle lingue straniere
 - c) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
 - d) competenza digitale
 - e) imparare a imparare.

7.Favorire l'acquisizione della capacità di organizzare e rielaborare le informazioni al fine di sviluppare un pensiero autonomo e critico.

8.Promuovere l'espressione della creatività individuale attraverso l'esplorazione di molteplici linguaggi.

9.Rafforzare l'autostima e la conoscenza di sé per costruire relazioni interpersonali significative.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	48

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	48
---	----

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
--	---

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2015-16, grazie alla partecipazione ai progetti PON la scuola ha completato la rete con un collegamento wifi di tutte le aule scolastiche e dei laboratori.

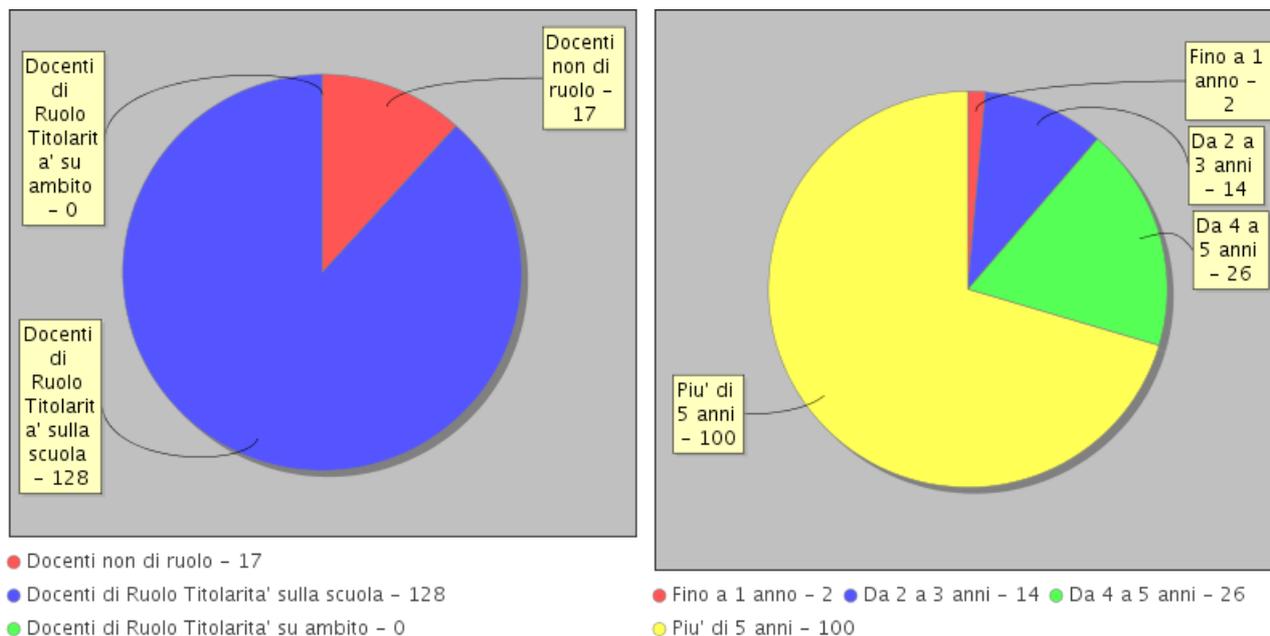
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	123
Personale ATA	25

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La scuola è stata guidata per 17 anni consecutivi da una dirigente scolastica che ha assicurato stabilità e continuità. Nell'anno scolastico 2017/18 l'Istituzione è andata in reggenza e dall'anno 2018/19 è stato assegnato un dirigente scolastico titolare.

L'organico della scuola primaria e secondaria di primo grado è in larga misura stabile e la quota di insegnanti a tempo determinato è, di conseguenza, abbastanza ridotta. La primaria ha quattro docenti dell' organico di potenziamento che svolgono buona parte del loro servizio in classe per compensare i tagli dell'organico di diritto e per assicurare alle interclassi, a partire dalle seconde, la presenza di due contitolari per classe.

Nella scuola secondaria di primo grado è stata assegnata una docente di lingua tedesca. Questo permette di attivare un corso opzionale di lingua tedesca, in orario extracurricolare.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il progressivo miglioramento di un curriculum verticale, incentrato sulle competenze, la discussione e la condivisione dello stesso hanno la finalità principale di condurre i docenti ad un livello di consapevolezza maggiore circa la necessità di elaborare percorsi e strategie finalizzati alla costruzione di competenze più che al raggiungimento di obiettivi specifici parcellizzati. Questo aspetto, unito all'organizzazione di attività di recupero e potenziamento oltre che alla diffusione di didattiche innovative, è finalizzato all'acquisizione delle competenze e al miglioramento dei risultati scolastici in italiano e matematica rilevati attraverso le prove comuni. L'elaborazione di un curriculum verticale sulle competenze di cittadinanza (competenze sociali, civiche e digitali) e il monitoraggio delle esperienze attraverso strumenti comuni consentiranno di raccogliere esiti in uscita confrontabili, di costruire una serie storica e di individuare azioni di miglioramento. Il lavoro sull'ambiente di apprendimento inteso come incremento dell'uso delle tecnologie nella didattica ed estensione delle metodologie innovative potrà portare al miglioramento dei risultati in quanto un cambiamento delle strategie e degli assetti può avere un impatto diretto sullo sviluppo delle competenze.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Utilizzo nella scuola primaria e secondaria di I grado, di prove comuni, di italiano e matematica, in ingresso e in uscita.

Traguardi

Miglioramento delle competenze di italiano e matematica al termine della scuola primaria e della secondaria di I grado



Priorità

Utilizzo sperimentale di compiti autentico/di realtà

Traguardi

Miglioramento del n. di alunni che ha ottenuto il livello massimo nella certificazione delle competenze in uscita (V primaria, III secondaria di primo grado) per le competenze in comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e competenze sociali e civiche.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

Traguardi

Incremento degli alunni attuali prime che a fine classe terza secondaria di I grado ricevono la valutazione massima nel comportamento

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali

Traguardi

Miglioramento delle competenze digitali (pensiero computazionale) a fine secondaria I grado

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di



produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con



l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROVE COMUNI D'ISTITUTO

Descrizione Percorso

A partire dall'anno scolastico 2016/17 si è avviata l'elaborazione sperimentale di prove comuni annuali di italiano e matematica in ingresso e uscita, salvo nelle classi in cui si svolgono le prove nazionali INVALSI. Alla luce dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico, nel triennio 2019-22 si intende proseguire l'esperienza avviata e nello specifico:

- definire linee guida per la stesura delle prove e la loro valutazione, al fine di avere un quadro più omogeneo attraverso prove comparabili nel corso del ciclo scolastico;
- prevedere incontri di confronto e progettazione per ambito/dipartimento (almeno 2 all'anno);
- raccogliere le criticità emerse nelle precedenti prove al fine di migliorare le stesse;
- calendarizzare periodi di somministrazione comuni (ottobre-novembre/aprile-maggio);
- prevedere incontri di confronto sugli esiti delle prove per ambito/dipartimento (almeno 2 all'anno).

L'intero processo ha la finalità principale, a partire dalle variabilità emerse, di riprogettare la didattica per garantire un incremento nei livelli di apprendimento degli alunni, non a valutare i docenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Perfezionamento del curriculum verticale rispetto alle competenze e alla valutazione delle stesse; condivisione tra i docenti dei

diversi plessi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Utilizzo nella scuola primaria e secondaria di I grado, di prove comuni, di italiano e matematica, in ingresso e in uscita.

"Obiettivo:" Predisposizione di prove comuni per la valutazione delle competenze nella scuola primaria e secondaria di I grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Utilizzo nella scuola primaria e secondaria di I grado, di prove comuni, di italiano e matematica, in ingresso e in uscita.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Utilizzo sperimentale di compiti autentico/di realtà

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Elaborazione di strumenti comuni per una documentazione circostanziata delle esperienze innovative e condivisione attraverso piattaforma digitale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Utilizzo sperimentale di compiti autentico/di realtà

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE ARCHIVIO VIRTUALE DELLE PROVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
Responsabile		

Figura di Sistema Area Valutazione e Miglioramento

Risultati Attesi

Al termine del triennio elaborazione di un repertorio di prove a cui attingere per le successive somministrazioni annuali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Genitori	Studenti

Responsabile

Figura di Sistema e commissione Area Valutazione e Miglioramento

Risultati Attesi

Fotografia d'istituto dell'andamento degli apprendimenti degli alunni per interclassi di appartenenza.

Individuare le criticità emerse per fare una progettazione didattica mirata a superare le difficoltà.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA PER LA COSTRUZIONE DELLE PROVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Figura di sistema e commissione specifica

Risultati Attesi

Elaborazione di linee guida per la stesura delle prove comuni

❖ CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Descrizione Percorso

Raccolta e documentazione di buone pratiche per l'elaborazione di un repertorio di esperienze ed attività da proporre agli alunni nel corso del primo ciclo d'istruzione con le seguenti finalità:

- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli alunni mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
- implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli alunni e di contrasto al bullismo, al cyberbullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia, anche attraverso metodologie di cooperative learning e peer to peer;
- stimolare il dialogo interculturale e intendere come valore aggiunto la presenza di alunni portatori di cultura e tradizioni differenti;
- favorire l'educazione ambientale per sensibilizzare i giovani alle tematiche della conservazione e rispetto del territorio attraverso le buone pratiche quotidiane e di vita;
- consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto, uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia;
- rendere realmente efficace il patto di corresponsabilità scuola/famiglia al fine di ottenere una reale condivisione del progetto educativo d'Istituto e responsabilizzare gli studenti, soprattutto della secondaria di primo grado, in merito ai loro obblighi,



diritti, e comportamenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Perfezionamento del curricolo verticale rispetto alle competenze e alla valutazione delle stesse; condivisione tra i docenti dei diversi plessi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Utilizzo sperimentale di compiti autentico/di realtà

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promozione di: didattica laboratoriale, cooperative Learning, peer to peer. Diffusione uso strumenti di autovalutazione degli alunni per metacognizione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Utilizzo sperimentale di compiti autentico/di realtà

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze digitali

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DOCUMENTARE E CONDIVIDERE ESPERIENZE
SIGNIFICATIVE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Tutti i docenti

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORARE UN REPERTORIO DI PERCORSI
POSSIBILI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Referente Educazione alla Cittadinanza e Presidenti di interclasse in collaborazione con le Figure di Sistema

Risultati Attesi

Definire percorsi ed esperienze da sviluppare nell'arco del quinquennio di scuola primaria e nel triennio di scuola secondaria di primo grado con specifico riferimento all'annualità.

❖ SPERIMENTAZIONE DI COMPITI AUTENTICI/DI REALTÀ
Descrizione Percorso

Il percorso mira a superare la predominanza delle logiche della quantità su quelle



della qualità dei contenuti. Impostare nella scuola un curriculum che si ponga come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli alunni comporta una profonda revisione delle pratiche didattiche e della visione stessa dell'insegnamento e del modo di fare scuola. I laboratori intesi come una pratica del fare forniscono motivazione allo studente che diventa protagonista di un processo di costruzione di competenze che gli permetta di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari e di vivere il percorso scolastico attraverso l'esperienza di emozioni positive.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Passaggio graduale da una didattica per obiettivi a una didattica per competenze. Elaborazione curriculum verticale competenze di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Utilizzo sperimentale di compiti autentico/di realtà

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promozione di: didattica laboratoriale, cooperative Learning, peer to peer. Diffusione uso strumenti di autovalutazione degli alunni per metacognizione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Utilizzo sperimentale di compiti autentico/di realtà

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE E SPERIMENTARE COMPITI DI REALTÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

I docenti delle classe coinvolte

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

A partire dall'anno scolastico 2019/20:

A) viene ripristinato il doppio organico su 4 delle 5 interclassi della scuola primaria, destinando in modo differente l'organico ex potenziato. Tale scelta permetterà di:

- ridurre il taglio di organico a una sola interclasse per ogni plesso di scuola primaria;

- garantire il potenziamento didattico degli alunni con BES attraverso risorse prioritariamente interne a ciascuna interclasse;

B) entra a regime il Progetto di Formazione classi prime per la scuola primaria

C) entra a regime il sistema di governance ideato e sperimentato nel triennio precedente, con un organizzazione che prevede una Figura di Sistema per ciascuna delle 5 aree individuate dal Collegio, a cui fanno capo 2 referenti (uno per ciascun plesso ad esclusione di quella della Figura di Sistema);

D) l'istituto può contare sul completo rinnovamento delle modalità di



comunicazione interna: uso di G-suite e registro elettronico, segreteria digitale;

inoltre si consolidano i seguenti aspetti:

E) fattiva coerenza tra piano di formazione e miglioramento

F) potenziamento della musica (incremento delle ore con docente specialista) e dell'educazione al benessere (affettività, alimentazione, ...)

G) percorsi di cittadinanza attiva e utilizzo corretto dei social network e social media,

H) educazione tra pari anche in relazione ai percorsi di continuità

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il nostro Istituto Comprensivo può contare su un rinnovato modello di governance, che ha visto la luce a partire da un percorso biennale di formazione interna negli anni 2016/17 e 2017/18. La sperimentazione è partita con l'individuare ruoli e funzioni attraverso il coinvolgimento del Collegio Docenti in tutte le fasi di sviluppo del Modello:

- elaborazione dei profili di ciascuna Figura di Sistema e referente d'Area (allegato);
- elaborazione e somministrazione di un questionario di valutazione annuale;
- definizione di azioni per il miglioramento del sistema di governance.

ALLEGATI:

ICSCARPA_Compiti Figure Sistema.pdf

SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione in servizio ha un'attenzione specifica nel nostro istituto



attraverso un'area dedicata e un docente che assume il ruolo di Figura di Sistema e si occupa, con il Dirigente e lo Staff di elaborare un piano di formazione strettamente connesso al miglioramento nella didattica.

La formazione interna del triennio è ricca e pone particolare attenzione al digitale attraverso un'offerta di corsi gestiti direttamente dal team digitale. La modalità di sviluppo di ciascun percorso formativo è quella della ricerca-azione.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione del sistema e degli apprendimenti è un tema caldo e centrale nella scuola. Da alcuni anni è diventato oggetto di specifici percorsi di formazione interna che proseguiranno nel triennio.

In linea con il Piano di Miglioramento, si:

- mira ad aumentare la consapevolezza sui processi di insegnamento/apprendimento per arrivare a una certificazione delle competenze in uscita attraverso percorsi condivisi e documentati.
- intende elaborare strumenti di autovalutazione degli alunni che possano favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza del proprio percorso di apprendimento (potenzialità e punti di debolezza su cui lavorare).

L'OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. A. SCARPA MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo per sua natura fa della continuità educativa un suo asse portante, prevedendo: incontri/attività in collaborazione fra i diversi ordini di scuola; confronto fra metodologie e strategie utilizzate nei due ordini di scuola; costruzione di percorsi curricolari continui; confronto sulle modalità di verifica e valutazione. La continuità tra la Scuola primaria e la secondaria di I grado è garantita dalla verticalizzazione dei curricoli, caratteristica peculiare di ogni Istituto Comprensivo. In allegato il curricolo verticale d'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE.PDF

Progettualità

Tra le iniziative di ampliamento curricolare, l'Istituto può contare su numerose progettualità, attuate anche in collaborazione con esperti esterni. Tali progetti verranno sviluppati nell'arco dell'intero ciclo scolastico, secondo criteri deliberati dal Collegio Docenti.

NOME SCUOLA

FONDAZIONE IRCCS-IST. NAZ. DEI TUMORI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Piano dell'Offerta Formativa della Scuola Ospedaliera**

Si allega una sintesi del PTOF.

ALLEGATO:

PTOF SCUOLA OSPEDALIERA_REV2019.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ OCCHI SUL CINEMA**

L'attività prevede la visione di due film per annualità a scuola e presso una sala cinematografica del territorio, selezionati dal team docenti e commentati da un critico cinematografico esterno. Attraverso l'analisi tecnica delle immagini, del codice espressivo e delle tematiche affrontate, gli alunni sono guidati nella lettura e nella decodifica dell'immagine cinematografica. La scelta dei film è correlata alle tematiche affrontate nel corso dell'anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale del progetto è quello di avvicinare gli alunni al linguaggio visivo, prevalentemente cinematografico, ma anche televisivo e della pubblicità. A conclusione del progetto ci si attende che l'allievo sviluppi le seguenti competenze: - spirito di osservazione e disponibilità all'ascolto; - capacità di riflessione; - capacità di dialogo, di comunicazione e di confronto delle idee e delle esperienze; - capacità di analisi critica e decodifica del linguaggio cinematografico; - attitudine a cooperare all'interno di un gruppo per uno scopo comune.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO

Premesso che ogni attività svolta nel corso del triennio è orientativa in quanto si

propone di sviluppare la conoscenza di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini, la scuola secondaria di I grado organizza specifici percorsi per le classi seconde e terze anche con l'intervento di operatori esterni. Campus Day: nel mese di novembre la scuola apre un sabato mattina per permettere ad alunni e famiglie l'incontro con rappresentanti delle scuole superiori selezionate tra gli istituti maggiormente scelti dagli alunni in uscita. Data la disponibilità limitata, le classi terze partecipano a rotazione alle iniziative organizzate da Assolombarda.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'orientamento formativo è finalizzato a porre al centro l'alunno, con il suo vissuto, le sue aspirazioni, i suoi progetti, a fargli acquisire competenze di auto-orientamento, ovvero a migliorare la percezione del sé, a renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne e specialisti esterni

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ EDUCATIVA

Attività per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria: Prima dell'inserimento: - si predispongono schede conoscitive per la raccolta dati in occasione degli - incontri con i docenti della scuola dell'infanzia, - incontri con le famiglie dei nuovi iscritti, -si organizza, nel mese di maggio, una giornata in cui gli alunni di prima e di quarta accolgono i futuri iscritti con attività laboratoriali e una visita guidata degli spazi scolastici, -in ogni plesso di Primaria, si tiene un incontro durante il quale si illustrano gli aspetti organizzativi dell'Istituto All'avvio dell'anno scolastico: - orario di frequenza ridotto nei primi giorni di scuola - attività di laboratorio e spazi di gioco strutturati per favorire l'inserimento dei bambini e permettere ai docenti un'osservazione mirata di comportamenti e dinamiche relazionali con l'obiettivo di formare, al termine dell'osservazione, classi il pi possibile omogenee. - attività di tutoraggio da parte degli alunni delle classi quinte nei confronti dei piccoli con proposte diversificate nei vari anni, a seconda di quanto progettato dalle interclassi coinvolte. Nel passaggio dalla primaria alla secondaria di I grado vengono organizzati: □ visita alla scuola secondaria e partecipazione attiva degli alunni di quinta ad attività appositamente predisposte, di gruppo, in laboratorio o in classe, presso la scuola secondaria (Progettualità Curricolare Verticale); □ colloqui tra gli insegnanti per il passaggio di informazioni sugli alunni; □ compilazione di schede conoscitive e colloqui per la formazioni delle classi.

All'inizio del primo anno di frequenza si svolgono: attività in classe, gestite dai diversi docenti, sia per permettere agli alunni di presentarsi e conoscersi, sia per scambiarsi informazioni; mattinata sportiva, presso il campo Zelasco, per osservare gli alunni in un contesto extrascolastico; uscita dell'accoglienza: ogni classe prima con i propri docenti trascorre una giornata all'aperto, svolgendo percorsi ludico-didattici con l'obiettivo di approfondire la conoscenza reciproca e di consolidare la formazione del nuovo gruppo; tale iniziativa costituisce un momento privilegiato per gli insegnanti per osservare le dinamiche dei singoli e del gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di realizzare la continuità del processo educativo di ogni alunno, al fine di garantire a tutti il diritto a un percorso formativo il più possibile organico e completo. Agli alunni dei vari ordini di scuola vengono proposte esperienze coinvolgenti con l'obiettivo di sviluppare la consapevolezza di appartenere alla comunità scolastica e il senso di responsabilità.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Classi aperte verticali

❖ SCIENZA UNDER 18

Scienza under18 è un progetto di educazione scientifica che si pone l'obiettivo di valorizzare l'attività degli studenti e l'impegno dei docenti e di rendere visibili le buone pratiche di scienza prodotte all'interno della Scuola. Il progetto si conclude con una manifestazione secondo diverse modalità espositive.. In particolare nella nostra scuola il progetto inizia nel laboratorio di scienze e si conclude - a scelta - sotto forma di exhibit, simposio, teatro scientifico, raccolta fotografica o sfida alla Scienza, da presentare alla manifestazione. Il modello organizzativo prevede: incontri di materia per la scelta delle tematiche da sviluppare; lezioni in classe e/o visione di filmati per l'introduzione teorica del progetto; suddivisione in piccoli gruppi per la progettazione delle attività; realizzazione dei modelli e/o progetti; valutazione anche in itinere dei lavori da parte del docente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Privilegiare l'attività sperimentale per favorire l'apprendimento delle scienze;

Confrontarsi con altre realtà scolastiche della propria città attraverso attività di laboratorio; I ragazzi svilupperanno le seguenti competenze: - sviluppare lo spirito d'iniziativa, il problem solving, la capacità di organizzazione e il pensiero autonomo); - imparare a comunicare in pubblico, utilizzando un linguaggio appropriato; - confrontarsi con alunni e docenti di scuole diverse. Per gli insegnanti è un'opportunità per acquisire stimoli e nuove idee, rinnovare la didattica e realizzare curricoli più efficaci e motivanti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ POTENZIAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE

Scuola Primaria Nelle classi quarte e quinte delle scuole primarie, grazie alla collaborazione delle Associazioni dei Genitori, alcuni esperti esterni di madrelingua intervengono, in sinergia con i docenti specializzati, per potenziare le competenze linguistiche comunicative in accordo. - E' attivo, per le classi quarte e quinte, il progetto "English Reading Time" che prevede l'approccio a libri inglesi di letteratura per l'infanzia e attività di conversazione in lingua inglese. - Le insegnanti specializzate delle varie Interclassi, vagliate le opportunità offerte dal territorio, propongono la partecipazione a spettacoli interattivi in lingua inglese. - Nel mese di giugno viene organizzato un English Summer Camp in collaborazione con enti privati. Scuola secondaria di I grado Ad arricchimento del curricolo scolastico, la scuola organizza: - laboratori di recupero delle competenze nelle lingue straniere; - percorsi di preparazione per il conseguimento di una prima certificazione a livello europeo: KET (livello A2) e PET (livello B1) per l'inglese, DELF (livello A2) per il francese; - partecipazione a spettacoli interattivi in lingua straniera; - soggiorni studio in Inghilterra nel mese di luglio; - accoglienza presso la nostra scuola di alunni madrelingua francese per tre settimane; - attivazione di percorsi CLIL. Inoltre a partire dall'anno scolastico 2016/17 è attivo un laboratorio pomeridiano opzionale per l'insegnamento della lingua tedesca.

Obiettivi formativi e competenze attese

I potenziamenti delle lingue straniere si pongono i seguenti obiettivi: • ampliamento e potenziamento delle quattro abilità delle lingue straniere, in particolare

potenziamento della comprensione e della produzione orale, nell'ottica di una prospettiva comunicativa; • potenziamento delle competenze comunicative acquisite, da utilizzare anche in attività pratiche; • sviluppo della cooperazione tra pari in un contesto di apprendimento attivo; • arricchimento dell'offerta formativa nell'ambito delle lingue straniere, con l'opportunità di acquisire una terza lingua comunitaria (lingua tedesca), migliorando l'efficacia dei processi di apprendimento.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne e specialisti esterni

Classi aperte parallele

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA SPORTIVA

Il progetto si articola in maniera differente nei due ordini di scuola: - affiancamento e supporto alla didattica disciplinare per un'ora settimanale per tutte le classi di scuola primaria nell'arco dell'intero anno scolastico; partecipazione, alle iniziative extrascolastiche proposte dal Municipio 3 (gare di atletica, tornei di calcio, volley e basket) - partecipazione alle gare di atletica e ai tornei organizzati dal Municipio 3 o interni alla scuola per la Secondaria di I grado. Scuola primaria: - nell'arco del quinquennio, in aggiunta alle attività curricolari le classi sperimentano una ricca e articolata gamma di esperienze legate all'Educazione motoria, psicomotoria, al gioco e allo sport, - in base alle proposte di collaborazione con enti esterni (Comune di Milano, CONI, Società Sportive presenti sul territorio) il Collegio dei Docenti delibera annualmente le attività per le classi. - tutte le classi della scuola primaria "Scarpa" aderiscono al progetto "Gioca alla ginnastica", coordinato da esperti della Società sportiva Pro Patria che intervengono per un'ora alla settimana. - tutte le classi della primaria "Morante" partecipano al progetto realizzato in collaborazione con il CONI che prevede l'intervento di un esperto per 20 ore annuali in ciascuna classe. - la scuola favorisce la partecipazione, su base volontaria e con il coinvolgimento delle famiglie, dei bambini ai tornei dei Giochi interscolastici di Zona 3 (atletica leggera su pista, calcio a 7 e basket)che si svolgono di sabato presso la struttura sportiva Giuriati. Scuola secondaria di I grado Le classi partecipano ad attività sportive organizzate con le risorse interne: - torneo interno di pallavolo, che coinvolge tutti gli allievi di II e III della scuola, svolto al mattino in orario curricolare con il supporto di tutti gli insegnanti della scuola; - attività di avvio alla canoa presso l'Idroscalo di Milano (classi prime); -

attività di Orienteering in un parco milanese (classi prime o seconde); - prova di arrampicata sportiva presso una palestra attrezzata di Milano (classi seconde); - partecipazione al torneo "Progetto Bowling a scuola", che prevede uscite pomeridiane presso una sala bowling in zona (classi terze); - spettacolo-laboratorio dell' "Accademia KATAKLÒ" di Giulia Staccioli nella palestra della scuola (classi terze). Previa adesione dei docenti di disciplina, gli alunni partecipano inoltre a una o più competizioni sportive in ambito extrascolastico, organizzate dagli Enti territoriali: - le squadre prime classificate nel torneo interno di pallavolo rappresentano il nostro Istituto in competizioni organizzate dal Consiglio di Zona 3; - la scuola aderisce ai tornei dei Giochi interscolastici di Zona 3 (atletica leggera su pista, calcio a 7 e basket). Inoltre i viaggi d'istruzione di più giorni vengono spesso scelti con un criterio di abbinamento tra esperienze di tipo culturale, naturalistico e sportivo, proprio per far cogliere il valore complessivo della pratica sportiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione. In particolare il progetto si propone di: - promuovere l'attività sportiva scolastica rivolta alla formazione di un equilibrato sviluppo psico-fisico; - sviluppare le capacità comunicative attraverso il linguaggio motorio; - realizzare modalità di confronto che consentano sia la performance individuale che la partecipazione in squadra; - introdurre e consolidare comportamenti sociali positivi cogliendo i veri significati etici, sociali e culturali dello sport; - potenziare l'autostima e l'auto-efficacia attraverso l'individuazione delle proprie risorse personali e l'individuazione delle proprie attitudini.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse interne e specialisti esterni

❖ PROGETTO AFFETTIVITÀ

Scuola Primaria I cambiamenti che coinvolgono la crescita portano il bambino a dover "ristrutturare" tutto il suo mondo, ossia quello riferito al corpo, alle emozioni, ai suoi bisogni e alle relazioni. E' importante che il bambino venga sostenuto nell'affrontare

questo passaggio della sua crescita per aiutarlo a vivere meglio e in modo consapevole il rapporto con il proprio corpo e le relazioni con le altre persone, a sviluppare il rispetto di sé e dell'altro, la capacità di sentire e riconoscere le proprie emozioni e di gestirle. Il Progetto viene definito su base annuale in base alle proposte disponibili e si avvale dell'intervento di operatori esterni con competenze psicopedagogiche, pertanto la sua articolazione per quanto riguarda numero degli incontri con gli alunni può variare. Restano fissi - un incontro di presentazione alle famiglie - un incontro di restituzione a fine percorso Scuola secondaria di I grado: Il corpo che cambia, la scoperta della sessualità, la costruzione della propria identità e autonomia di giudizio sono compiti di sviluppo impegnativi per i preadolescenti. Da qui l'importanza di promuovere nei ragazzi un approccio sereno, consapevole e maturo nei confronti della sessualità, così da permettere una crescita armoniosa della loro personalità. Da ciò deriva che l'educazione sessuale non può essere intesa solo come trasmissione di informazioni, ma deve rispondere alla doppia esigenza di fornire corrette informazioni scientifiche parallelamente ad un'educazione socio-affettiva che promuova la capacità di vivere la sessualità armoniosamente e come integrata nell'evoluzione globale della persona. Gli incontri si svolgono a scuola e sono gestiti da operatori con competenze psico-pedagogiche e sanitarie, con metodologie attive. Articolazione: - un incontro introduttivo di presentazione del progetto alle famiglie; - incontri nelle singole classi; - un incontro finale di restituzione alle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scuola Primaria Il progetto si propone di: - approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé - acquisire i valori del rispetto di sé, dell'altro e della responsabilità; - attivare atteggiamenti di relazione positiva nei confronti degli altri; - imparare ad ascoltare e dar voce alle proprie emozioni e alla propria affettività. - riflettere sul valore e sull'espressività del proprio corpo sotto l'aspetto fisico, mentale, affettivo e relazionale; - apprendere, in maniera corretta e serena, le modificazioni caratteristiche della fase puberale - accostarsi a emozioni e sentimenti che accompagnano lo sviluppo puberale, l'adolescenza, l'amicizia e l'innamoramento; - conoscere l'anatomia e la fisiologia del proprio corpo. - Fornire conoscenze di base sugli apparati riproduttivi e sulle loro funzioni. - acquisire linguaggi specifici e corretti. Scuola secondaria di I grado Scopo del progetto è: - aiutare i preadolescenti ad assumere un atteggiamento maggiormente critico rispetto ai messaggi sulla sessualità che il contesto sociale trasmette; - fornire informazioni scientifiche chiare e corrette relative alla dimensione biologica della sessualità per superare distorsioni e pregiudizi; - aiutare i ragazzi a modulare le relazioni con gli altri sulla base delle specifiche "qualità" del rapporto

(socievolezza, amicizia, amore); - promuovere l'assunzione di comportamenti sessuali responsabili.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattica - educativa. I docenti dei Consigli di Classe e di Interclasse propongono, all'inizio dell'anno scolastico, le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione che intendono effettuare. Tale piano viene sottoposto all'attenzione e all'approvazione dei genitori. Successivamente è deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Il docente referente e la Segreteria provvedono ad attuare tutte le procedure organizzative e di sicurezza, attraverso: l'acquisizione delle informazioni inerenti ai luoghi da visitare e il preventivo spese; il programma analitico di viaggio; l'attuazione della procedura per indire eventuali gare d'appalto; l'acquisizione della documentazione da parte delle agenzie di turismo scolastico; l'organizzazione di tutti gli aspetti burocratici-procedurali legati alla realizzazione delle iniziative. Prima delle uscite agli alunni vengono fornite le conoscenze necessarie per una partecipazione attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le visite didattiche e i viaggi di istruzione rivestono una doppia valenza: - sul piano educativo favoriscono l'instaurarsi di positive dinamiche socio-affettive nel gruppo classe, sollecitano la curiosità di conoscere e sviluppano comportamenti responsabili; - sul piano didattico favoriscono l'approfondimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e la conoscenza dell'ambiente. Perché queste esperienze abbiano effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica e richiedono un'adeguata programmazione didattica e preparazione culturale nonché la partecipazione della maggior parte degli alunni delle classi coinvolte. Nello specifico visite e viaggi permettono agli alunni di conoscere gli aspetti culturali, sociali, ambientali, storici e artistici di un territorio, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione e di acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne e specialisti esterni
(guide/accompagnatori)

Classi aperte parallele

❖ **FESTE DELLA SCUOLA**

Scuola primaria -Festa dei Remigini: durante il mese di ottobre l'Associazione genitori organizza una festa di accoglienza dedicata ai bambini di prima e ai bambini di quinta, loro tutor. -Festa di Natale: in occasione del Natale si organizzano, in entrambi i plessi della Primaria, laboratori artistici per creare gli addobbi per allestire l'atrio della scuola, i corridoi e le aule. A seconda delle diverse progettualità presenti nei singoli plessi si realizzano anche manufatti da vendere per raccogliere fondi in favore di associazioni a sostegno di progetti umanitari o piccoli spettacoli di canti a cui gli alunni invitano i compagni delle altre interclassi. Le Associazioni genitori dei singoli plessi organizzano laboratori pomeridiani, attività ricreative e mercatini di Natale sia in orario scolastico che extrascolastico, a seconda delle proprie disponibilità. -Festa di fine anno: le Associazioni Genitori e i docenti definiscono, di comune accordo, un tema che funga da sfondo integratore per le diverse attività proposte, che abbia una valenza educativa e che possa venire sviluppato insieme ai bambini. Vengono prodotti dei manufatti per autofinanziare le iniziative delle classi. I genitori e i docenti organizzano giochi e laboratori. Scuola Secondaria di Primo Grado - Festa danzante delle classi terze: l'Associazione Genitori, in collaborazione con gli insegnanti, organizza il ballo a tema per le classi terze. Genitori e ragazzi preparano materiali di allestimento e decorazioni per abbellire gli spazi destinati alla festa che ha luogo sul finire dell'anno scolastico; - Concerto di fine anno: nel mese di maggio presso l'Auditorium "S. Cerri" di via Valvassori Peroni la scuola organizza per tutte le classi il concerto-saggio di fine anno a cura dei docenti di musica, cui sono invitati familiari e amici degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne e specialisti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ ATTIVITÀ MUSICALI ED ESPRESSIVO-TEATRALI

Scuola Primaria - intervento di un esperto di una delle tre aree, per un totale di 15 ore per classe o gruppo-classe, su un argomento interdisciplinare o su uno sfondo integratore concordato con il docente di classe che lo coadiuva nell'attività. **MUSICA** - attività di pratica strumentale collettiva - canto corale **TEATRO** - laboratorio teatrale **ARTE** - laboratorio artistico - ogni percorso si conclude con una mostra, un saggio od uno spettacolo aperto al pubblico Scuola Secondaria di Primo Grado **MUSICA**: - le classi utilizzano regolarmente l'aula speciale attrezzata per le attività musicali; - nel corso del triennio gli alunni vengono accompagnati ad assistere a lezioni-concerto organizzate per le scuole in diverse sale cittadine; - l'attività di musica d'insieme viene svolta regolarmente da tutte le classi nel curriculum di musica; a fine anno tutti gli alunni danno vita al concerto-saggio a cui sono invitate le famiglie. **TEATRO**: - ad arricchimento dell'offerta formativa le classi vengono accompagnate ad assistere a spettacoli allestiti in teatri di zona; - le classi prime e seconde possono intraprendere percorsi espressivo-teatrali con il supporto di un esperto esterno previa verifica della fattibilità del progetto all'interno dei singoli Consigli di Classe. Tali percorsi, svolti in orario mattutino e fortemente collegati al curriculum di italiano, si concludono con una rappresentazione teatrale aperta a familiari e amici. **ARTE**: - le classi utilizzano regolarmente l'aula speciale attrezzata per le attività artistiche; - ad arricchimento dell'offerta formativa le classi vengono accompagnate a visitare mostre ed esposizioni offerte dal territorio; - il laboratorio pomeridiano di arte è tra le attività che vengono offerte agli alunni iscritti al tempo potenziato.

Obiettivi formativi e competenze attese

- formare l'individuo attraverso la conoscenza e l'uso di linguaggi espressivi -sviluppare le competenze di ascolto e attenzione - stimolare la socializzazione e il lavoro di gruppo - favorire il rispetto delle diversità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne e specialisti esterni

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO LETTURA E BIBLIOTECA

La società attuale offre a bambini e ragazzi innumerevoli stimoli culturali, soprattutto di carattere multimediale e tecnologico. La cultura dell'ascolto e della lettura sta

cedendo il posto a quella dell'immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta, per i ragazzi, noiosa ed inutile. E' quindi opportuno che la scuola, pur essendo aperta e pronta ad accogliere le innovazioni tecnologiche ed informatiche, si concentri anche sul recupero dell'importanza della lettura e del confronto tra bambino/ragazzo e libro. Il progetto prevede attività comuni e attività specifiche per ogni ordine di scuola. Attività comuni: • Servizio di prestito gestito da volontari. • Lezioni-percorso con presentazione di libri. • Letture animate. • Letture in lingua inglese. • Incontri con l'autore. • Ricerche guidate. • Laboratori espressivo-manuali. • Mostra del libro. • Partecipazione ad eventi cittadini (#ioleggoperché, bookcity, Giralibro...) • Concorsi. Scuola primaria: • Attività stagionali legate in particolare a festività, commemorazioni od occasioni speciali (es. Halloween, S. Lucia, S. Natale, Giorno della memoria, 25 aprile ...). • Iniziativa, già in atto negli scorsi anni, di tutoraggio in biblioteca degli alunni quinte - prime, nel periodo a partire da novembre, da svolgersi secondo modalità concordate tra i docenti delle interclassi coinvolte • Proposte di letture a tema/nuovi arrivi. Scuola secondaria di I grado: • Attività legate a commemorazioni od occasioni speciali (es. Giorno della memoria, 25 aprile ...). • Incontro-dibattito con ospiti significativi, es. testimoni, partigiani, alpini... • Percorsi letterari con mostre dedicate.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare all'ascolto attraverso la lettura ad alta voce. • Favorire il passaggio dalla lettura passiva a quella attiva. • Insegnare ad operare scelte di lettura consapevole. • Far comprendere l'uso del libro per trovare risposte a curiosità e domande. • Educare alla ricerca e all'uso dell'informazione. • Stimolare la riflessione e la formazione di senso critico. • Favorire il piacere della lettura. • Aiutare gli alunni a vivere la biblioteca in modi diversi. • Offrire un luogo e situazioni stimolanti e ricche di opportunità sia per lo sviluppo dell'immaginazione sia per la fruizione e l'approfondimento delle conoscenze. • Permettere l'accesso alla lettura anche agli alunni DSA, con la creazione di uno spazio costituito da testi per la "lettura facilitata", "audiolibri" e libri "LIS". • Guidare e sostenere gli alunni nella progressiva conquista della gestione autonoma del rapporto con l'informazione, della conoscenza e dell'utilizzo delle risorse tradizionali a fianco di quelle offerte dalle nuove tecnologie. • Favorire l'aggiornamento dei docenti, attraverso il potenziamento e l'ammodernamento della biblioteca magistrale, con particolare attenzione alla peculiarità del sostegno, alla diversità e ai problemi all'apprendimento in genere, nonché alle tematiche scaturite nei percorsi di formazione.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne e specialisti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Per promuovere una cittadinanza attiva sin dalla scuola primaria, vengono realizzati percorsi di educazione ambientale, stradale, alla salute, alla legalità e alla cittadinanza digitale. *Educazione ambientale e stradale - scoprire il mondo naturale utilizzando un sapere matematico-scientifico, cogliendone trasformazioni e problemi; - riconoscere l'impatto ambientale dell'antropizzazione del territorio; - maturare comportamenti responsabili nel rapporto con l'ambiente responsabilità nell'impatto con l'ambiente; - acquisire un'autonomia di giudizio che permetta di effettuare scelte consapevoli e rispettose dell'ambiente. L'iniziativa "Pedibus" e "Bicibus" si pongono quale finalità: - promuovere la "mobilità sostenibile"; - responsabilizzare gli alunni e le loro famiglie rispetto alla salvaguardia dell'ambiente; - coinvolgere la scuola ed il territorio in un progetto concreto di miglioramento della qualità della vita. Nell'arco del quinquennio, a seconda delle proposte che perverranno all'Istituto, le interclassi, in coerenza con la propria progettualità, potranno aderire a percorsi in collaborazione con il Comune, la Polizia Municipale, le Guardie Ecologiche ed altri Enti del territorio. *Educazione alla salute - promuovere negli alunni comportamenti responsabili per quanto concerne la salute propria ed altrui, - favorire l'inserimento consapevole, partecipe e costruttivo nella vita della comunità, - prevenire comportamenti che potrebbero risultare fattori di rischio per malattie in età adulta, tramite interventi consoni all'età degli alunni, - favorire la costruzione di una positiva immagine di sé e la crescita armoniosa del preadolescente, affrontando una vasta gamma di tematiche: crescita e mutamenti psicofisici, igiene e alimentazione, problemi affettivo-relazionali, approccio agli strumenti multimediali attraverso comportamenti consapevoli che prevengano danni dall'uso intensivo e pericoli della rete. In particolare, le classi della scuola primaria

"E.Morante" aderiscono al progetto "Frutta nelle Scuole", patrocinato dal Comune di Milano. Tale iniziativa permette di sostituire la merenda fornita dalle famiglie e consumata abitualmente dai bambini a scuola, anticipando al momento dell'intervallo la distribuzione della frutta prevista a fine pasto. In questo modo si contribuisce a - migliorare l'equilibrio alimentare degli alunni nel corso della giornata; - ridurre gli

sprechi alimentari - favorire un maggiore consumo degli alimenti del pranzo a scuola.

*Educazione interculturale Il percorso "Tutte le religioni del mondo", patrocinato dal Comune, coinvolge le classi quinte, promuovendo la conoscenza delle principali religioni, attraverso la testimonianza diretta di rappresentanti delle diverse confessioni. L'iniziativa si sviluppa attraverso un incontro propedeutico rivolto al gruppo docenti e, successivamente, prevede attività con gli alunni. Sin dalla scuola primaria, la sensibilizzazione verso le tematiche della cittadinanza attiva, si sviluppa quotidianamente anche attraverso: - il rispetto delle regole - la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo - la riflessione sugli eventi storico-sociali all'origine di Giornate Celebrative - la commemorazione del Giorno della Memoria: in questa occasione, oltre l'osservanza del minuto di silenzio, ciascuna classe promuove attività di riflessione guidata, anche attraverso il supporto di musiche e testi e prodotti multimediali adatti all'età. Scuola secondaria di I grado Tutti gli alunni e gli insegnanti partecipano a percorsi di educazione alla cittadinanza secondo la seguente scansione: CLASSI PRIME • Rispetto delle regole (costruzione di un regolamento di classe condiviso) • Cittadinanza digitale (incontro sulla sicurezza in internet, bullismo e cyberbullismo CLASSI SECONDE • Sicurezza stradale (incontro a cura della Polizia locale) • Cittadinanza attiva (Polis Fuori Classe) • Giovani Ambasciatori contro il bullismo e il cyberbullismo CLASSI TERZE • Commemorazione del "Giorno della Memoria" • Costituzione (ciclo di laboratori su alcuni articoli della Costituzione a cura di ANPI) Tali percorsi vengono realizzati attraverso: • Lettura e commento di testi, articoli, riviste durante lo svolgimento delle lezioni per introdurre e consolidare quanto trattato nei laboratori e negli incontri con esperti esterni • Visione di filmati o documentari • Consultazione di siti internet • Metodologie attive (drammatizzazione, studio di casi, problem solving, ecc.) • Lavori con cartelloni, disegni, immagini • Ricerca di gruppo • Incontro con rappresentanti di associazioni impegnate nel campo della promozione di diritti umani e sociali • Educazione tra pari rivolta agli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare e sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale - Educare gli alunni alla cultura della partecipazione - Sensibilizzare rispetto a tematiche sociali e civiche - Sostenere la costruzione del senso di legalità - Riconoscere i diritti umani fondamentali con riferimento alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo e alla Costituzione italiana. - Rendere gli alunni consapevoli dei processi democratici e degli ambiti di partecipazione per promuovere un modo di agire consapevole - Sviluppare un'etica

della responsabilità - Promuovere la cittadinanza attiva, attraverso azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola. - Prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne o esterne, a seconda dell'iniziativa di riferimento

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA E FORMAZIONE CLASSI PRIME - PRIMARIA

A partire dall'anno scolastico 2019/20, dopo quattro anni di sperimentazione, va a regime il Progetto per la formazione delle classi prime di scuola primaria. Tale Progetto mira a mettere buone basi per favorire il successo formativo di ogni alunno accolto nel nostro Istituto; la finalità è quella di creare classi quanto più eterogenee al loro interno e omogenee tra le sezioni, sia per quanto riguarda gli aspetti relazionali che quelli più strettamente didattici. A settembre, nelle prime due settimane di scuola, per circa 10 giorni, i bambini frequenteranno le lezioni con orario ridotto, che si andrà gradualmente ad allungare sino al normale orario scolastico 8.30 - 16.30. Tale organizzazione permetterà la compresenza di tutti i docenti e quindi un'osservazione in profondità delle dinamiche relazionali e attività in piccolo gruppo per il monitoraggio dei prerequisiti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le classi verranno definite al termine del percorso che si svilupperà attraverso: - formazione di gruppi iniziali anche tenendo conto delle informazioni raccolte durante i colloqui con i genitori e con le scuole dell'infanzia di provenienza; - periodo di osservazione e rotazione dei gruppi per rilevare le competenze comunicative, relazionali, cognitive di ciascun bambino e le dinamiche interpersonali: - collaborazione con psicomotricisti per meglio osservare le dinamiche relazionali del gruppo, le relazioni che si instaurano sia tra pari che con gli adulti e la capacità di cooperare; - rotazione degli insegnanti, indispensabile per avere diversi punti di vista e la corresponsabilità sull'intero gruppo; - verifica e confronto anche quotidiano, su quanto osservato dai docenti e dalle figure professionali coinvolte; - possibilità di

effettuare spostamenti tra i gruppi in relazione alle osservazioni condivise da tutti i docenti coinvolti; - formazione definitiva delle classi e assegnazione dei docenti da parte del Dirigente Scolastico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Saranno coinvolte anche risorse esterne, nello specifico una psicomotricista per ciascuno dei due plessi di scuola primaria.

❖ PROGETTO SCUOLA IN OSPEDALE

Dall'anno scolastico 2010/11 è stata istituita una cattedra di Scuola primaria presso l'Istituto Nazionale dei Tumori per garantire il diritto all'istruzione degli alunni ospedalizzati. Dal novembre 2015 è stata assegnata mezza cattedra di scuola secondaria di I grado per un totale di 9 ore settimanali (3 ore italiano, 3 ore di inglese e 3 ore di matematica/scienze). Su proposta dei docenti, previo assenso delle famiglie, i bambini e i ragazzi vengono seguiti individualmente in base agli accordi stabiliti con le scuole di provenienza. Nel corso dell'anno scolastico i docenti in servizio presso la sezione ospedaliera si avvalgono anche della collaborazione di alcuni specialisti esterni per la realizzazione di specifiche attività laboratoriali. Le attività scolastiche svolte in ospedale concorrono a tutti gli effetti alla validazione dell'anno scolastico [DPR 122/2009 art.II].

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ PROGETTO MENTORE

L'istituto Comprensivo ha in essere una collaborazione con la Società Umanitaria, un'antica istituzione milanese a carattere sociale che opera in ambito scolastico con un programma di volontariato denominato "Progetto Mentore": si tratta di un

programma di aiuto sociale che offre a bambini e ragazzi in difficoltà scolastica (Telemaco) l'assistenza di un adulto di riferimento (Mentore) con l'obiettivo di favorire nei minori, a cui si rivolge, la capacità di riconoscere e valorizzare le proprie risorse personali grazie a un processo di empowerment individuale. L'obiettivo è quello di sostenere bambini e preadolescenti in particolari momenti di difficoltà che si possono presentare nelle delicate fasi di crescita vissute negli anni della scuola primaria e secondaria, aiutandoli a sviluppare al meglio le loro potenziali capacità, prevenendo così il rischio della dispersione scolastica. Per raggiungere i suoi scopi il progetto si avvale dell'opera di un volontario chiamato "Mentore", attentamente selezionato e adeguatamente preparato a svolgere questo ruolo, che si offre come figura di riferimento e di ascolto. Il programma prevede per tutto l'anno scolastico un incontro settimanale della durata minima di un'ora tra il Mentore e Telemaco. L'incontro avviene all'interno della scuola con il coordinamento di un insegnante referente del programma.

Obiettivi formativi e competenze attese

-incrementare l'autostima del minore; -contrastare nei minori più deboli atteggiamenti di demotivazione, apatia, discontinuità, difficoltà nelle relazioni interpersonali, che possano portare all'abbandono degli studi; -costruire uno scambio relazionale nell'ambito di un rapporto d'amicizia con un esempio positivo di adulto; -promuovere nel minore una maggiore consapevolezza della sfera emotiva e della sua gestione; - favorire un approccio positivo alla realtà, specialmente in situazioni di sfiducia e di disagio che investano la sfera della volontà e della capacità di apprendere; -rinforzare nel minore l'identità sociale e la capacità di padroneggiare la realtà circostante.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Attraverso una formazione iniziale tenuta dall'animatore digitale, tutto il personale di segreteria ha acquisito le competenze per rendere più efficace il lavoro di segreteria. In particolare, l'attività punta a:

- completa dematerializzazione;
- centralizzazione dei documenti in cloud;
- miglioramento di condivisione e lavoro di team;
- miglioramento della comunicazione interna d'istituto.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

A partire dalla formazione rivolta ai docenti dell'istituto, si intende promuovere competenze diffuse sull'uso delle tecnologie nella didattica per garantire ad ogni studente di:

- poter fruire delle tecnologie;
- sviluppare un senso critico,
- conoscere le problematiche legate alla privacy e alla sicurezza online.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Nel corso del triennio i docenti potranno partecipare a una formazione interna sui temi del coding e del pensiero computazionale. Nello specifico il percorso, a partire da un inquadramento teorico/didattico, fornirà esempi concreti di attività di avvicinamento alle tematiche, sia per la primaria che la secondaria.

Con tali attività si vuole mettere in condizione i docenti di affrontare gli obiettivi previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale, di "permettere a ogni studente della scuola primaria di svolgere un corpus di 10 ore annuali di logica e pensiero computazionale" e (azione #18) di "potenziare le attività laboratoriali e aggiornare il curriculum di tecnologia della scuola secondaria di primo grado".

Il Piano ritiene fondamentale partire dagli studenti più giovani per due ragioni: anticipare la comprensione della logica della Rete e delle tecnologie, in quanto l'avvicinamento alle tecnologie stesse avviene sempre più precocemente; preparare da subito gli studenti allo sviluppo delle competenze che sono al centro del nostro tempo, e saranno al centro delle loro vite e carriere.

Gli studenti coinvolti verranno aiutati a:

- sostenere e sviluppare competenze logico-creative

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- problem posing e problem solving
- creative thinking

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

B. CAIROLI - MIMM8D301A

Criteria di valutazione comuni:

Le singole discipline vengono valutate sulla base dei seguenti livelli di apprendimento, validi per la Scuola primaria e secondaria di I grado, strettamente correlati alla specifica programmazione e alle competenze in essa esplicitate. Criteri di valutazione per la scuola secondaria di I grado: 10: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in autonomia, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni argomentandole e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. 9: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in autonomia, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; espone le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli. 8: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. 7: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi semplici in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite e di applicare le procedure apprese. 6: L'alunno/a svolge compiti semplici, mostrando di possedere conoscenze e abilità di base e di saper applicare le regole e le procedure apprese, con la guida del docente. 5: L'alunno/a, seppur guidato/a, mostra di non saper applicare le regole e le procedure utili a svolgere compiti semplici in

situazioni note. 4: L'alunno/a, seppur guidato/a, non riesce a portare a termine compiti semplici in situazioni note.

Criteri di valutazione del comportamento:

Positivo e solidale: - comportamento partecipe, costruttivo e solidale all'interno della classe; - comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la comunità scolastica; - consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne, continuità nell'impegno e nella collaborazione; - attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nei momenti educativi informali e non formali (esposizione pubblica del proprio lavoro, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc). Positivo: - comportamento generalmente partecipe all'interno della classe; - comportamento corretto e rispettoso delle norme che regolano la comunità scolastica - continuità nell'impegno e nella collaborazione. Accettabile: - comportamento partecipe all'interno della classe solo se sollecitato; - comportamento sostanzialmente corretto, ma non sempre rispettoso delle norme che regolano la comunità scolastica; - impegno non sempre costante. Non sempre adeguato: - comportamento poco partecipe all'interno della classe - comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'istituto e/o poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola; - impegno incostante e scarsa consapevolezza del proprio dovere (ad es. distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni, segnalazioni alla famiglia). Negativo: - comportamento di disturbo all'interno della classe; - comportamenti che manifestano un rifiuto delle regole dell'istituto, atteggiamenti e azioni che evidenziano mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di altre figure operanti nella scuola; - inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere e mancanza di impegno; - sospensione dalle lezioni. (solo per la scuola secondaria)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri stabiliti dal Collegio dei docenti da seguire nello svolgimento dello scrutinio finale per il giudizio di non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato sono i seguenti: - Parziale o mancato raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento in quattro o più discipline; - discontinuità nello studio che ha impedito la progressione del grado livello di apprendimento nelle varie discipline; - scarsa disponibilità verso gli interventi di recupero proposti; - comportamento non rispettoso delle regole dell'istituto e della convivenza civile.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'esame di stato In attuazione del D. L. 62/2017 e in riferimento alla NOTA MIUR 1865 del 10 ottobre 2017, il voto di ammissione all'Esame di Stato è espresso dal Consiglio di Classe prendendo in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel TRIENNIO della scuola secondaria di primo grado. Nel nostro istituto il Consiglio di classe formula il voto di ammissione secondo i seguenti criteri: Media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza: 1° anno 10%; 2° anno 30%; 3° anno 60% (per gli alunni ripetenti vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva); attribuzione di un bonus di 0,3 punti agli alunni che hanno ottenuto il massimo della valutazione nel comportamento al termine delle classi 2° e 3°; arrotondamento della media delle valutazioni, comprensiva dell'eventuale bonus, all'unità superiore per frazioni decimali maggiori o uguali a 0,5.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

A.SCARPA - MILANO - MIEE8D301B

FONDAZIONE IRCCS-IST. NAZ. DEI TUMORI - MIEE8D302C

VIA T.PINI - MILANO - MIEE8D303D

Criteri di valutazione comuni:

Le singole discipline vengono valutate sulla base dei seguenti livelli di apprendimento, validi per la Scuola primaria e secondaria di I grado, strettamente correlati alla specifica programmazione e alle competenze in essa esplicitate. Scuola primaria: 10: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in autonomia, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni argomentandole e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. 9: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in autonomia, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; espone le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli. 8: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. 7: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi semplici in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità

acquisite e di applicare le procedure apprese. 6: L'alunno/a svolge compiti semplici, mostrando di possedere conoscenze e abilità di base e di saper applicare le regole e le procedure apprese, con la guida del docente. 5: L'alunno/a, seppur guidato/a, mostra di non saper applicare le regole e le procedure utili a svolgere compiti semplici in situazioni note.

Criteri di valutazione del comportamento:

Positivo e solidale: - comportamento partecipe, costruttivo e solidale all'interno della classe; - comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la comunità scolastica; - consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne, continuità nell'impegno e nella collaborazione; - attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nei momenti educativi informali e non formali (esposizione pubblica del proprio lavoro, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc). Positivo: - comportamento generalmente partecipe all'interno della classe; - comportamento corretto e rispettoso delle norme che regolano la comunità scolastica - continuità nell'impegno e nella collaborazione. Accettabile: - comportamento partecipe all'interno della classe solo se sollecitato; - comportamento sostanzialmente corretto, ma non sempre rispettoso delle norme che regolano la comunità scolastica; - impegno non sempre costante. Non sempre adeguato: - comportamento poco partecipe all'interno della classe - comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'istituto e/o poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola; - impegno incostante e scarsa consapevolezza del proprio dovere (ad es. distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni, segnalazioni alla famiglia). Negativo: - comportamento di disturbo all'interno della classe; - comportamenti che manifestano un rifiuto delle regole dell'istituto, atteggiamenti e azioni che evidenziano mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di altre figure operanti nella scuola; - inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere e mancanza di impegno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione. Si considerano casi di eccezionale gravità quelli in cui si verifica la seguente condizione: l'alunno non ha mostrato sufficienti miglioramenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi, nonostante le molteplici strategie didattiche messe in atto, di cui la famiglia è stata costantemente messa al corrente.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Parte dell'organico della scuola primaria di via Clericetti proviene dalla ex scuola speciale; è, pertanto, non solo specializzato, ma storicamente in grado di gestire anche i casi di disabilità grave. PEI e PDP condivisi da tutti i docenti. Buon coordinamento tra docenti di sostegno, educatori e team docenti. Il docente di sostegno rappresenta generalmente una risorsa per tutta la classe. Presenza di un progetto di accoglienza stranieri in rete con altre scuole e strutture del territorio (Polo START1). Prosecuzione progetto di rilevazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento nelle classi prime e seconde delle due scuole primarie dell'Istituto con restituzione finale a docenti e famiglie. Progetti specifici, in orario extrascolastico, per alunni stranieri e DSA. Buon coordinamento con strutture del territorio che offrono servizi integrativi all'utenza. Nell'anno scolastico in corso la scuola ha presentato domanda per l'approvazione di alcuni progetti PON, che hanno tra le finalità l'attenzione e la valorizzazione dei processi di inclusione. Partecipazione di un buon numero di docenti a momenti formativi di approfondimento su tematiche legate ai processi di inclusione.

Punti di debolezza

I vincoli, come per altre aree, sono rappresentati dalla scarsità di risorse e dalla necessità di mantenere costantemente un elevato livello organizzativo, non sempre possibile, per evitare dispersioni o utilizzazioni di risorse non coerenti con i bisogni effettivi. Un altro vincolo è costituito, nella primaria "Scarpa" e nella secondaria di I grado 'Cairolì', dalla carenza di spazi da destinare alle attività di piccolo e grande gruppo. Un altro punto di debolezza è costituito dall'esiguità dell'organico di sostegno di ruolo nel plesso di via Pini e conseguente turn over dei docenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Recupero e potenziamento sono inseriti sia in orario scolastico che extrascolastico; in particolare, presso la scuola secondaria di I grado vengono organizzati molteplici percorsi di recupero con ricadute positive sugli esiti. Per gli studenti non italofoni sono previsti numerosi interventi di prima alfabetizzazione e di supporto allo studio. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, da anni la scuola attiva percorsi dedicati in orario extrascolastico. Utilizzo di risorse interne per organizzare attività di recupero, anche in orario scolastico. Il potenziamento viene perseguito attraverso la partecipazione a: - Kangourou della matematica - corsi di formazione per acquisizione certificazioni linguistiche internazionali (DELTA - KET e PET) - corsi per la certificazione informatica (EIPASS Junior) - concorsi tematici - giochi matematici - "Scienza under 18" - laboratori organizzati dalla scuola in orario extrascolastico (latino, matematica, scienze, tedesco). Utilizzo dell'organico potenziato per percorsi di recupero e supporto. Vengono organizzati anche percorsi di potenziamento della conoscenza della lingua inglese con la presenza di madrelingua.

Punti di debolezza

Come per l'area precedente, i vincoli sono costituiti dalla carenza di risorse e dal fatto che il Fondo dell'Istituzione Scolastica, per il pagamento delle prestazioni eccedenti del personale, è andato via via riducendosi. Pur in presenza di docenti motivati ad organizzare attività di recupero e di supporto di vario genere, anche in orario extrascolastico, non sempre si riesce a garantire un'offerta completa a tutti gli alunni. Il monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti con difficoltà non è strutturato e sistematizzato a livello d'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Dopo la certificazione e la presa in carico dell'alunno con BES, il team docente procederà ad attività propedeutiche alla stesura del PEI o del PDP, quali un colloquio con la famiglia, con l'equipe e un periodo di osservazione dell'alunno. Il tutto avverrà, se l'alunno è certificato già ad inizio anno, entro il 30 novembre, nel caso di certificazione in corso d'anno, le varie operazioni saranno effettuate entro i tre mesi dalla consegna della certificazione, in accordo con la figura di sistema.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti del team di classe, Figure Educative, Famiglia, Specialisti che seguono l'alunna/o

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

Le famiglie degli alunni hanno un ruolo fondamentale insieme alla scuola nella realizzazione dei Progetti di Vita per i loro figli. Vengono coinvolte fin dalla presa in carico dell'alunno BES al fine di progettare e mettere in atto un percorso condiviso.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento** Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Funzioni interne al plesso: essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; coordinare le mansioni del personale ATA; gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.</p> <p>Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a</p>	3
----------------------	--	---



	particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola. Funzioni esterne al plesso: instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.	
Funzione strumentale	Area 1 - Inclusione degli alunni DVA, rilevazione e interventi sugli alunni con D.S.A. e con disagio (altri BES). Area 2 - Formazione del personale e ricerca educativa, al fine di favorire la sperimentazione e l'innovazione didattica. Area 3 - Inclusione degli alunni non italofoni, alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore. Area 4 - Valutazione, riflessione sugli esiti degli apprendimenti, progetto di autovalutazione di istituto e piano di miglioramento (RAV/PDM). Area 5 - Nuove tecnologie, scuola digitale. Area 6 - Continuità e Orientamento.	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Svolgono in parte attività di insegnamento per colmare i tagli di doppio organico sul tempo pieno, insegnamento della lingua inglese e laboratori di potenziamento e	4



	<p>recupero linguistico per alunni non italofoni</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Svolge attività di sostegno e laboratori di potenziamento e recupero linguistico per alunni non italofoni</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	1
AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	<p>Svolge laboratori di potenziamento e recupero linguistico per alunni non italofoni. Svolge corsi opzionali di tedesco</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • corsi opzionali di lingua tedesca 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell' ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:

- attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;
- emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;
- effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;
- predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;
- definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;
- cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;
- predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;
- cura l'istruttoria delle attività contrattuali;
- valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico;
- gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto,

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	interfacciandosi con fornitori qualificati ;
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **POLO START 1**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Polo Start nasce da un protocollo di intesa fra Comune di Milano e l'Ufficio regionale scolastico. Coinvolge le scuole dei municipi 1,2,3 della città e si occupa dell'integrazione degli alunni non italofoni neo arrivati, fornendo corsi, supporto alla didattica e ai docenti.

**❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha attivato convenzioni con l'Università di Milano Bicocca e Cattolica per la formazioni di tirocinanti. Vengono accolti gli studenti e le studentesse per un numero di ore definito al fine di realizzare il tirocinio formativo che l'Università richiede agli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria.

❖ ACCORDO CON LA FONDAZIONE BRACCO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:



Da vari anni la Fondazione Bracco offre alla scuola primaria "E. Morante" lo sportello di psicologia scolastica, attività di screening per la rilevazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento e supporto alle famiglie degli alunni diagnosticati con DSA.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIGCOMP E DIGCOMPEDU - CITTADINANZA DIGITALE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI

Il modello DIGCOMP è un quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali. Costituisce un punto di riferimento per le iniziative degli stati membri volte a sviluppare e migliorare le competenze digitali dei cittadini. Il modello individua e descrive le competenze digitali in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti. Il percorso formativo, che si svilupperà in due anni, si propone di incrementare le competenze digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COSTRUIRE UN PEI IN BASE AL MODELLO ICF

Il D. Lgs 66/2017 assegna un ruolo centrale all'ICF nella promozione dell'inclusione scolastica. Il corso si propone di pianificare e realizzare un PEI sulla base ICF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Alla luce delle Indicazioni Nazionali del 2012 e della normativa vigente in materia di valutazione e certificazione delle competenze, si propone un corso di formazione finalizzato alla costruzione di strumenti qualitativi di valutazione per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FLIPPED CLASSROOM

Il corso intende offrire ai docenti una formazione teorica, metodologica e pratica relativa alla metodologia della flipped classroom, in cui il docente è supporto e guida alla comprensione delle conoscenze che vengono acquisite dagli alunni, in maniera attiva e cooperativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DELLA MATEMATICA E DISCALCULIA

Il corso è rivolto in particolare ai docenti che intendono svolgere la funzione di tutor nei laboratori di aiuto allo studio per alunni con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI INGLESE

Il corso, che si svilupperà in due anni, si prefigge l'obiettivo di consolidare le competenze di lingua inglese dei docenti della Scuola Primaria focalizzandosi in particolare sulle metodologie di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti della Scuola Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Aula - lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE CLASSI PRIME**

Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire gli strumenti per acquisire una maggior capacità di osservazione dei vari aspetti dei bambini al fine di formare classi equilibrate tra loro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti della Scuola Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ARDUINO E ROBOTICA CON MBLOCK

Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche "pensiero computazionale", aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Il corso, che si svilupperà in due anni, prevede un corso base di coding e robotica con Arduino che è indirizzato a chi parte da zero e vuole portare in classe un livello di pratiche più avanzate rispetto al coding, ma non per questo più complesse; Arduino, la scheda di prototipazione più famosa al mondo sarà presentata nelle sue applicazioni principali e sarà affiancata, nel corso avanzato, dall'uso del programma Mblock per un'introduzione alla metodologia e alla robotica attraverso l'uso di starter kit Arduino.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review• Social networking



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ MODELLAZIONE E STAMPA

3D

Si propone un corso di progettazione, modellazione e stampa 3d che si svilupperà in due anni con moduli di modellazione, scansione fotografica 3d e preparazione alla stampa, che offre tutti gli step fondamentali per iniziare a produrre oggetti grazie ad un computer unito ad una stampante 3d. Una combinazione di pratiche con un potenziale enorme nell'applicazione didattica, in grado di mutare il corso dell'apprendimento. Nella parte di modellazione 3d si utilizzerà Autodesk Fusion 360, un software versatile, gratuito e facile da apprendere

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LABORATORI DI DIDATTICA:

SCIENZE

Il corso si propone di mostrare come attraverso il laboratorio sia possibile affrontare concetti e argomenti relativi alle scienze. Il corso guiderà i docenti nella costruzione di esperienze laboratoriali, offrendo strumenti e metodologie per lo svolgimento di esperimenti con la classe e favorendo così la comprensione di temi legati a vari principi scientifici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LABORATORI DI DIDATTICA: ITALIANO

Il percorso proporrà attività per sviluppare negli alunni le competenze linguistiche e la capacità di comprensione di un testo mediante l'applicazione del problem solving alla lettura di un testo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire ai docenti strumenti teorici, metodologici e operativi per progettare percorsi trasversali di cittadinanza da realizzare in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CORSO DI PRIMO SOCCORSO**

Il corso è finalizzato all'acquisizione delle disposizioni teoriche e pratiche relative al primo soccorso.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Aula - lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO ANTINCENDIO

Il corso è finalizzato all'acquisizione delle disposizioni teoriche e pratiche relative alla prevenzione degli incendi.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Aula - lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CODING E SCRATCH

Il corso di formazione, che si svilupperà in tre anni, ha come obiettivo, nel corso base, di introdurre i docenti alle tematiche del coding, proponendo un inquadramento teorico/didattico e fornendo esempi concreti di attività di avvicinamento alle tematiche sia per la Primaria sia per la Secondaria e nel corso intermedio e avanzato di fornire ai docenti un utilizzo consapevole degli strumenti per essere in grado di organizzare delle attività didattiche di coding nella propria disciplina didattica per lo sviluppo del pensiero computazionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ MUSICA

Il corso si prefigge l'obiettivo di approfondire metodi e strategie didattiche per progettare attività adeguate ed efficaci volte allo sviluppo delle competenze musicali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Aula - lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI INGLESE CLIL

Il corso si prefigge l'obiettivo di perfezionare la dimensione linguistico-disciplinare utilizzando la metodologia CLIL e di ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Aula - lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Il corso di formazione è dedicato alla conoscenza dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo: fattori di rischio, conseguenze e aspetti giuridici. L'attività formativa si prefigge l'obiettivo di fornire strumenti per attuare sia percorsi di prevenzione universale, che favoriranno la costruzione di regole antibullismo, sia percorsi di prevenzione indicata che permetteranno di individuare le azioni da mettere in atto per la presa in carico delle situazioni problematiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Aula - lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **CORSO DI PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMUNICAZIONE, ORGANIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI DI SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola